

EDUCAZIONE AI VALORI:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

	ATTEGGIAMENTO E COMPORAMENTO (com'è e cosa fa l'alunno)	METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE (cosa fa l'insegnante)
AUTOCONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"> ☺ Rispetta le regole della classe / sezione ☺ Rispetta l'ambiente ☺ Rispetta sé e gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ↗ Esplicita il contratto formativo ↗ Rileva e discute comportamenti non corretti ↗ Offre stimoli di riflessione e di argomentazione mediante l'apporto delle discipline / campi di esperienza ↗ Attribuisce incarichi per il funzionamento della classe / sezione ↗ Opera un controllo sistematico ↗ Organizza attività individuali e di gruppo ↗ Comunica costantemente con le famiglie
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ☺ Ascolta con attenzione ☺ Interviene in modo opportuno e pertinente ☺ Chiede spiegazioni ☺ Fa osservazioni e formula proposte ☺ Esprime opinioni e valutazioni adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> ↗ Motiva il lavoro partendo da oggetti, esperienze ed esigenze concrete ↗ Comunica ed esemplifica gli obiettivi del lavoro ↗ Abitua gli alunni ad esprimere idee, opinioni, osservazioni, proposte sollecitando opportunamente quelli più riservati ↗ Utilizza i laboratori ↗ Lavora per progetti

<p>AUTONOMIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☺ Riconosce e prova a superare eventuali difficoltà ☺ Porta il materiale scolastico richiesto e ne ha cura ☺ Organizza il proprio materiale e le attività ☺ Usa correttamente il quaderno delle comunicazioni o diario ☺ Esegue le consegne di lavoro in modo ordinato, corretto e completo nei tempi stabiliti ☺ Inizia ad acquisire un metodo di lavoro ☺ Impara a riflettere sui propri risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ↗ Assegna compiti calibrati ↗ Esemplifica ↗ Attribuisce tempi di consegna ↗ Controlla il lavoro eseguito ↗ Gratifica il lavoro e valorizza i progressi, anche piccoli, di ogni alunno ↗ Facilita il lavoro di gruppo
<p>RELAZIONE CON GLI ALTRI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☺ È integrato nella classe / sezione ☺ Collabora con i compagni ☺ Collabora con gli insegnanti ☺ Acquisisce fiducia in sé ☺ Rispetta le diversità ☺ Instaura e mantiene relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ↗ Costruisce un buon clima di classe ↗ Attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, in modo che non diventino disuguaglianze ↗ Promuove rispetto, attenzione, considerazione nei confronti di ciascuno

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

DIMENSIONI DELLA "TRASVERSALITÀ"

Una progettazione interrelata dei curricoli richiede un approccio a diverse prospettive educative:

- l'ambito cognitivo
- La relazione tra i saperi e il loro uso sociale
- I metodi di insegnamento/apprendimento
- L'educazione ai valori.

Per ciascuna prospettiva si possono individuare alcuni indicatori che ogni percorso curricolare dovrebbe avere per una visione e impostazione comune.

L'individuazione di obiettivi cognitivi trasversali si può articolare secondo un livello primario finalizzato allo sviluppo di categorie cognitive di base, a livello secondario, oltre alla capacità di usare categorie di livello più complesso, si aggiunge la consapevolezza delle operazioni che si compiono, una riflessione metacognitiva.

Nella Scuola primaria si possono sviluppare alcune abilità cognitive generali:

- ★ i concetti e le relazioni spazio - temporali
- ★ alcune categorie logiche di base (principio di non contraddizione, logica delle classi, relazioni di ordine)
- ★ l'uso dei concetti di misura e di ordine di grandezza
- ★ la capacità di cogliere regolarità nei fenomeni
- ★ le categorie di ipotesi e causalità
- ★ la capacità di riferire ordinatamente, oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze

Nella Scuola secondaria si possono aggiungere altri obiettivi cognitivi trasversali, di livello più alto, quali:

- ★ la capacità di generalizzare, sintetizzare, astrarre
- ★ il controllo della testualità orale e scritta
- ★ la capacità di argomentare e dimostrare
- ★ l'utilizzo del procedimento ipotetico - deduttivo
- ★ la distinzione fra dati e teorie, generalizzazioni, interpretazioni
- ★ la capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza
- ★ la comprensione e l'uso di modelli
- ★ la consapevolezza della storicità di conoscenze e teorie
- ★ la consapevolezza della complessità del reale.

OPERAZIONI COGNITIVE TRASVERSALI

ITALIANO

- ASCOLTARE
- PARLARE
- LEGGERE
- COMPRENDERE
- PRODURRE
- RI ELABORARE
- ANALI ZZARE
- RI CONOSCERE

SCIENZE

- OSSERVARE
- CONFRONTARE
- PORRE DOMANDE
- MI SURARE
- RI LEVARE
- ELABORARE

MATEMATICA

- CONOSCERE
- RI CONOSCERE
- RAPPRESENTARE
- ANALI ZZARE
- PADRONEGGI ARE
- RI SOLVERE
- OPERARE
- CONFRONTARE
- TRASFORMARE

INGLESE

- ASCOLTARE
- DI ALOGARE
- LEGGERE
- COMPRENDERE
- RI CONOSCERE
- PRODURRE

RICERCA DEL GRUPPO DI LAVORO: OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

1. ascoltare con attenzione ed essere in grado di comprendere correttamente i contenuti dei messaggi
2. distinguere le informazioni principali da quelle accessorie
3. formulare messaggi riguardanti la propria esperienza personale
4. produrre messaggi orali adeguati alle situazioni comunicative
5. osservare fatti e fenomeni distinguendone i vari elementi, la loro funzione, le relazioni, le analogie, le differenze
6. leggere correttamente, comprendendo il significato dei testi relativi a tutti i campi d'esperienza e alle discipline
7. comprendere un testo scritto individuando le informazioni principali, le relazioni causali e consequenziali che collegano le varie parti
8. analizzare i testi orali e scritti individuandone la struttura, il contenuto, il linguaggio

9. usare in modo appropriato il linguaggio orale e scritto e i linguaggi specifici dei campi d'esperienza e delle discipline, compresi quelli delle nuove tecnologie
10. produrre testi corretti nella varietà dei codici, dei registri, dei linguaggi scritti, orali, logico - matematici, grafici
11. applicare tecniche di sintesi
12. organizzare e/o pianificare un'attività di lavoro da soli o in gruppo
13. rielaborare le conoscenze, abilità, competenze acquisite e personali in un settore di apprendimento, saperle trasferire in altri ambiti disciplinari e nel contesto quotidiano
14. rielaborare i vari aspetti del sapere e del saper fare appresi nei campi d'esperienza, nelle discipline e correlarli
15. osservare, selezionare e pianificare per sviluppare autocontrollo e precisione
16. utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse
17. esprimere una valutazione con argomentazioni coerenti
18. essere creativi.

STRATEGIA E METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Tutta l'azione didattica avrà come caratteristica principale la flessibilità dei metodi e le strategie di apprendimento mireranno a potenziare e sviluppare le abilità di ciascun alunno, saranno strutturate in fasi, in moduli appropriati e rispettosi dei ritmi e dei limiti propri dell'età; ciascun percorso presenterà situazioni di insegnamento - apprendimento motivanti e correlate tra loro.

Nelle fasi operative sarà importante:

- prestare attenzione agli stili di apprendimento, ai tempi individuali
- tener conto dei contesti sociali e culturali nei quali l'allievo è inserito, delle situazioni di partenza, delle esperienze comuni, al fine di poter strutturare, in modo efficace, i contenuti dell'apprendimento disciplinare e pluridisciplinare, in percorsi individuali e di gruppo
- integrare i percorsi delle discipline, per sostenere l'unità del sapere e del saper fare
- rendere l'alunno soggetto attivo del proprio apprendimento
- suscitare interrogativi, rendendo problematici aspetti della realtà che solitamente passano inosservati
- lasciare spazio a qualche attività o argomento opzionale
- fornire o costruire insieme schemi, mappe, tabelle per l'analisi, la sintesi, la comparazione delle conoscenze acquisite
- sviluppo delle abilità di studio
- superamento del nozionismo, potenziamento delle conoscenze procedurali su quelle dichiarative
- valorizzare il pensiero creativo e gli stili cognitivi, espressivi difformi
- valorizzare i linguaggi non verbali.

MODELLI DIDATTICI

LEZIONE FRONTALE

LAVORO DI GRUPPO

METODO DELLA RICERCA SCIENTIFICA

STRUTTURA MODULARE DELLA DIDATTICA E TEAM TEACHING

PROBLEM SOLVING

MASTERY LEARNING

APPRENDIMENTO COOPERATIVO.

ASPETTI METODOLOGICI

L'individuazione di obiettivi comuni richiedono che siano messi in atto principi metodologici comuni, quali:

- ★ sviluppo delle abilità di studio
- ★ pratica dell'operatività: si impara facendo
- ★ recupero della manualità
- ★ promozione dell'apprendimento cooperativo
- ★ riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento
- ★ promozione della creatività
- ★ radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti e/o dell'immaginario
- ★ necessità di partire da situazioni problematiche, di porre domande aperte
- ★ superamento del nozionismo, privilegiare le conoscenze procedurali su quelle dichiarative
- ★ impostazione modulare dei corsi
- ★ consapevolezza di ciò che si fa.

SCUOLA DELL'INFANZIA: OBIETTIVI TRASVERSALI

IL SE' E L'ALTRO

- saper porre domande.
- saper confrontarsi e discutere con gli adulti.
- tener conto dei diversi punti di vista
- ascoltare gli altri e saper dare spiegazioni del proprio comportamento.
- saper giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- raggiungere una buona autonomia personale.

IL CORPO IN MOVIMENTO

- controllare la forza del corpo
- conoscere le diverse parti del corpo e saperle rappresentare.

LINGUAGGI , CREATIVITA' ESPRESSIONE

- seguire con attenzione spettacoli di vario tipo
- sviluppare interesse per l'ascolto.
- comunicare, esprimere emozioni.
- raccontare utilizzando anche il linguaggio del corpo
- inventare storie.
- esprimersi con il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.
- scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- portare a termine il proprio lavoro.
- ricostruire le fasi più significative di ciò che ha realizzato.
- esplorare i vari alfabeti.

SVILUPPO DELL'IDENTITA'

- imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.
- imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti.
- sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo.
- partecipare alle attività nei diversi contesti.
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi.
- provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni.
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.
- partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie scelte e i propri comportamenti.
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, l'esercizio al confronto.
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.
- sviluppare l'attitudine a porre domande, riflettere, negoziare i significati.

SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA

- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

I DISCORSI E LE PAROLE

- sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana.
- arricchire il proprio lessico.
- comunicare agli altri le proprie esperienze, domande, ragionamenti, pensieri.
- saper raccontare, inventare narrazioni.
- comprendere le narrazioni e la lettura di storie e testi di vario genere.
- riflettere sulla lingua.
- formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione multimediale.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- raggruppare e ordinare secondo criteri diversi
- confrontare e valutare quantità
- utilizzare semplici simboli
- compiere semplici misurazioni.
- collocare correttamente nello spazio se stesso, persone, oggetti.
- seguire un percorso su indicazioni verbali.
- saper osservare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni.
- utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.